



*Politica
di Sostenibilità
Aziendale*

SERIGRAFICA CARPIGIANA

S.S. Romana Sud 90/B 41012 CARPI (MO)



*Politica
di Sostenibilità
Aziendale*

SERIGRAFICA CARPIGIANA

S.S. Romana Sud 90/B 41012 CARPI (MO)

PREMESSA

Cari Lettori,

dal 2019 SERIGRAFICA CARPIGIANA è impegnata attivamente in un percorso virtuoso e a lungo termine volto a ridurre progressivamente l'impatto ambientale della propria attività aziendale.

L'obiettivo della minimizzazione dell'impatto ambientale ha richiesto una scrupolosa analisi delle materie prime di utilizzo, del fabbisogno energetico, del tempo di utilizzo degli impianti e dei macchinari nonché delle risorse naturali impiegate nel ciclo di lavorazione (energia elettrica, gas e acqua).

Grazie a questa preliminare e fondamentale fase di screening è stato possibile individuare le inefficienze energetiche del sito produttivo e quindi determinare le potenzialità di efficientamento.

Così, la razionalizzazione dei consumi, il risparmio di risorse, la scrupolosa scelta delle materie prime con minor impronta ecologica così come il recupero dei materiali di scarto, sono divenute tutte azioni che Serigrafica Carpigiana ha deciso di mettere in atto per concretizzare il principio della sostenibilità ambientale.

È con tali premesse che, con grande orgoglio e soddisfazione, oggi presentiamo il *Codice di Politica Ambientale* di Serigrafica Carpigiana, che descrive tutte le azioni che l'Azienda ha messo in atto per perseguire l'obiettivo dell'ecosostenibilità.

Ci auguriamo che tale documento possa essere testimone e soprattutto esempio di una realtà aziendale attenta all'ambiente e alla Nostra comunità.

Vaccari Alessandro e Figli

INDICE SOMMARIO

I.	CAPITOLO PRIMO		
	INTRODUZIONE		
	a)	Analisi di contesto.....	p. 2
	b)	Obiettivi e azioni di miglioramento	» 2
II.	CAPITOLO SECONDO		
	DIAGNOSI ENERGETICA		
	a)	Lo scopo.....	p. 3
	b)	Interventi realizzati	» 5
III.	CAPITOLO TERZO		
	AMBIENTE		
	a)	Acqua.....	p. 6
	b)	Energia elettrica.....	» 7
	c)	Gas	» 7
	d)	Emissioni in atmosfera.....	» 8
	e)	Rifiuti	» 8
IV.	CAPITOLO QUARTO		
	IMPLEMENTAZIONI e CERTIFICAZIONI AMBIENTALI		
	a)	La Certificazione GOTS	p. 10
	b)	Il programma ZDHC.....	» 11
V.	CAPITOLO QUINTO		
	PROSSIMI OBIETTIVI e CONCLUSIONI		
	a)	Prossimi obiettivi.....	p. 12
	b)	Conclusioni.....	» 13

1. INTRODUZIONE

a) Analisi di contesto

Negli ultimi anni il settore moda si trova ad operare in un contesto sempre più complesso, caratterizzato da pressioni normative crescenti, instabilità geopolitica e rischi ambientali e sociali lungo tutta la filiera.

Per le aziende della moda, è oggi fondamentale comprendere come interpretare questi cambiamenti e capire come integrarli nei processi produttivi.

A tal riguardo, Serigrafica Carpigiana ritiene di primaria importanza il tema della sostenibilità ambientale ed è per questo che si adopera da tempo per ridurre il proprio impatto sull'ambiente, attraverso modifiche e ottimizzazioni del ciclo produttivo nonché un'accurata selezione delle materie prime, dei prodotti chimici utilizzati dei partner fornitori. Grazie a tutte queste azioni, Serigrafica Carpigiana si pone l'obiettivo di promuovere la tutela dell'ambiente e contribuire a diffondere la cultura della sostenibilità a tutti i collaboratori interni ed esterni della società.

b) Obiettivi e azioni di miglioramento

Nello svolgimento delle proprie attività aziendali, Serigrafica Carpigiana considera la **progressiva riduzione dell'impatto ambientale** uno dei suoi obiettivi primari. A tal fine, l'Azienda ha definito le seguenti azioni di miglioramento:

- Analizzare periodicamente le **politiche ambientali** adottate per renderle adeguate ed aggiornate rispetto all'evoluzione scientifica e normativa in materia;
- Implementare un **Sistema di gestione del rischio chimico** derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche nei processi produttivi - che tenga conto dello stato di avanzamento delle conoscenze tecniche in materia - attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento della propria **MRSL (Manufacturing Restricted Substances List)**, redatta nel rispetto della MRSL ZDHC (attualmente ver.3.1 gennaio 2025);
- Monitorare costantemente il volume e la qualità delle **acque di scarico** derivanti dal ciclo produttivo e in conformità delle **Linee guida ZDHC sulle acque reflue (Wastewater Guidelines)**;

- **Informare e formare i dipendenti** sulle attività promosse dall'azienda in ambito di sostenibilità tramite incontri e riunioni periodiche;
- **Selezionare accuratamente fornitori** che condividono gli stessi valori ed obiettivi e capaci di soddisfare in modo adeguato gli standard richiesti;
- **Adottare tecniche e strumenti gestionali all'avanguardia** volti al miglioramento continuo delle performance in ambito sostenibilità;
- **Gestire in maniera corretta, responsabile e a norma di legge i rifiuti** derivanti dal processo produttivo;
- **Prediligere materie prime a minor impatto ambientale e sociale** e possibilmente connesse a iniziative sostenibili;
- Ricercare **soluzioni produttive** che garantiscano una **maggior efficienza** dei processi di lavoro, **minori sprechi** di materiali e prodotti e una progressiva riduzione dei **fabbisogni energetici**;
- Adottare impianti e macchinari ad **alta efficienza** termica ed energetica.

2. DIAGNOSI ENERGETICA

a) Lo scopo

In un'ottica di miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, dal 2019 Serigrafica Carpigiana ha deciso di monitorare i propri consumi, partendo dalla Diagnosi Energetica realizzata dall'azienda 'Energy Way' (oggi 'Ammagamma').

Lo scopo della diagnosi energetica, realizzata secondo le linee guida del Decreto Legislativo n. 102 del 4 Luglio 2014, è stato quello di fornire chiare informazioni sulla struttura energetica del sito in esame, analizzandone il reale comportamento energetico. Tale analisi è stata effettuata ai fini di individuare le opportunità di risparmio energetico più rilevanti e significative. Sono stati pertanto perseguiti i seguenti obiettivi:

- Miglioramento dell'efficienza energetica;
- Riduzione dei costi per gli approvvigionamenti energetici;
- Eliminazione degli sprechi.

Tale diagnosi ha portato alla ripartizione dei consumi di energia elettrica per il centro di costo energetico, come illustrato nel grafico che segue:

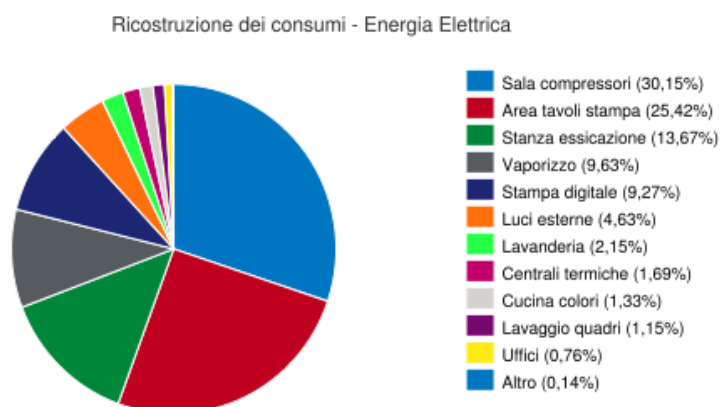


Figura 29: Ripartizione consumi energia elettrica per centro di costo energetico

L'analisi di Pareto è una metodologia statistica utilizzata per individuare rapidamente i Centri di Costo più energivori nella situazione in esame e quindi le priorità d'intervento.

Di seguito gli interventi valutati che hanno mostrato migliori opportunità:

Criticità	Intervento
Possibili miglioramenti sistema aria compressa	Analisi fonometrica - rilevazione perdite
Possibili miglioramenti sistema aria compressa	Sostituzione Compressore
Illuminazione non ottimizzata	Installazione illuminazione a LED
Motori elettrici obsoleti	Installazione motori elettrici ad alta efficienza
Possibilità d'integrazione con sistemi ad energia rinnovabile	Installazione di pannelli solari termici
Possibilità di integrazione con tecnologie rinnovabili	Installazione impianto fotovoltaico
Fattore di potenza generale del sito <0,95	Installazione gruppo di rifasamento
Conoscenza consumi per reparto	Sistema di monitoraggio

Tabella 54: Criticità riscontrate e interventi proposti

b) Interventi realizzati

- Tra i primi interventi realizzati vi è la sostituzione del compressore e l'adozione di un sistema di monitoraggio energetico. Analizzando il report sul consumo

d'aria compressa, infatti, è emerso che il compressore che era installato risultava essere sovradimensionato rispetto alle reali esigenze produttive. Di conseguenza l'impianto si trovava spesso a lavorare a vuoto causando uno spreco di energia considerevole.

Si è deciso pertanto di installare un nuovo impianto ad inverter di taglia appropriata, che ha portato ad un risparmio energetico stimato intorno al 50% dell'energia prima consumata.

Contestualmente, l'installazione di un idoneo sistema di monitoraggio ha permesso di affinare la diagnosi energetica.

- A seguire, si è deciso di procedere con l'installazione di un impianto di illuminazione a LED. In fase di sopralluogo era stata infatti rilevata la possibilità di intervenire sull'illuminazione. Si è pertanto scelto di eliminare l'impianto di illuminazione esistente e di sostituirlo con nuovi 130 punti luce a LED Philips. È stata inoltre riprogettata l'illuminazione sui tavoli di stampa, a seguito di studio illuminotecnico, ai fini di migliorare la qualità del lavoro dei collaboratori interni. I risparmi complessivi derivanti dall'intervento sono stimati in circa € 3.900,00 /anno.
- Coibentazione del manto di copertura dello stabilimento (2023) attraverso la posa, tra il solaio grezzo in laterocemento e la lamiera grecata, di un feltro minerale in lana di vetro, avente uno spessore nominale di 18 cm, densità 12 kg/mc e reazione al fuoco A1;
- Installazione di un Impianto fotovoltaico (2023) 'Sunpower' da 120,78 KW sul manto di copertura al fine di autoprodurre parte del fabbisogno giornaliero di energia. All'interno dell'azienda, infatti, le attività e di conseguenza i consumi iniziano già di prima mattina, per tornare ad abbassarsi a partire dal tardo pomeriggio. Questo andamento permette di auto-consumare interamente l'energia prodotta durante i giorni lavorativi. Per i giorni feriali, invece, si potrà beneficiare di una lieve immissione in rete che contribuirà anch'essa a ridurre i tempi di payback dell'investimento;
- Sostituzione di alcuni motori al servizio di impianti di aspirazione (ormai obsoleti) con ventilatori moderni e ad alta efficienza energetica (2023);

- Installazione di un impianto di aspirazione ambientale al servizio di tutto il reparto stampa a quadro al fine di garantire un adeguato ricircolo d'aria per aumentarne la salubrità (2023);
- Spostamento della stazione di ricarica del carrello elevatore a colonna all'esterno dello stabilimento finalizzato alla riduzione di tutti i rischi connessi alla fase di ricarica della relativa batteria (2025);
- Adeguamento dei trasformatori al servizio della cabina elettrica (in funzione del nuovo impianto fotovoltaico) e contestuale rifacimento del locale cabina elettrica ove si è garantita la compartimentazione REI 120 e con accesso riservato tramite apposita porta installata all'esterno dello stabilimento. Tali interventi hanno permesso la messa in sicurezza della cabina elettrica così come previsto e richiesto dalla normativa sulla sicurezza antincendio (2025-26).

3. AMBIENTE

a) Acqua

Serigrafica Carpigiana è una realtà industriale avente un significativo (e purtroppo, ad oggi, inevitabile) fabbisogno di risorse idriche ed è di conseguenza imprescindibile l'impegno verso un uso razionale dell'acqua, sia in termini di riduzione progressiva dei consumi sia in termini di minimizzazione del rischio di immettere inquinanti nell'ambiente. A proposito di quest'ultimo aspetto, dal 2025 Serigrafica Carpigiana ha avviato due programmi di monitoraggio periodico così come previsto dalle **linee guida ZDHC**. Nello specifico:

1. Selezione, verifica e controllo dei prodotti chimici utilizzati in conformità della normativa nazionale ed internazionale nonché della MRSL adottata. Tali adempimenti vengono effettuati con cadenza mensile attraverso l'ausilio della piattaforma 'The BHive©', che Serigrafica Carpigiana ha scelto in qualità di *partner provider*. I dati acquisiti dal portale consentono di produrre il c.d. 'InCheck Report' i cui risultati vengono caricati ogni mese sul portale ZDHC 'GATEWAY'.

Approfondimento. – L’**InCheck Report** è un **rapporto di performance** che valuta in che misura l’inventario dei **prodotti chimici utilizzati in una struttura produttiva** (es. lavanderia, tintoria, fabbrica tessile) sia conforme alla **ZDHC MRSL** (*Manufacturing Restricted Substances List*), ossia la lista di sostanze chimiche **vietate o limitate** secondo gli standard ZDHC. In pratica:

- ✓ riassume **quantità e qualità prodotti chimici** su un inventario rispettano o meno i livelli di conformità ZDHC MRSL;
- ✓ mostra **numeri e percentuali** di conformità (ad es. livello 1, 2 o 3 di MRSL) per i prodotti caricati;
- ✓ fornisce **grafici e consigli operativi** per migliorare la gestione chimica nel tempo;
- ✓ è accettato e **riconosciuto da brand e clienti** come strumento di trasparenza nella supply-chain.

Cosa contiene un Performance InCheck Report

Secondo gli standard ZDHC, un report tipico include:

- ✓ numero totale di prodotti chimici caricati per un dato mese;
- ✓ percentuale dei prodotti che compaiono nel database ZDHC Gateway;
- ✓ livelli di conformità ZDHC MRSL raggiunti (ad esempio “Level 1”, “Level 2”, ecc.);
- ✓ rappresentazione grafica della conformità **per numero e per peso**;
- ✓ indicazioni di miglioramento per la gestione delle sostanze chimiche.

Perché è importante

L’InCheck Report è uno **strumento pratico di trasparenza** e di **miglioramento continuo** nella gestione delle sostanze chimiche per fornitori e marchi. Consente di:

- 🔍 valutare lo stato attuale degli input chimici rispetto agli standard ZDHC;
- 📊 misurare progressi nel tempo verso l’uso di chimica più sicura;
- 💬 dimostrare a clienti e brand l’impegno nella sostenibilità chimica.

2. Verifica delle **wastewater** così come previsto:

- a. dalla normativa territoriale di riferimento;
- b. dagli standard internazionali ZDHC.

Il monitoraggio di cui al punto a) viene effettuato in primo luogo dall’ente territoriale competente (AIMAG S.p.a.) in modalità non annunciata. Contestualmente al campionamento effettuato da AIMAG l’azienda provvede ad eseguire a propria volta delle controanalisi al fine di accertare la congruità dei risultati ottenuti. Tali verifiche risultano di fondamentale importanza poiché consentono di esaminare le sostanze chimiche rilasciate nelle acque di scarico, i relativi quantitativi ed analizzare gli andamenti nel tempo.

Il monitoraggio di cui al punto b), invece, è realizzato con cadenza semestrale con il supporto di un laboratorio chimico esterno – specializzato e accreditato – e si

concretizza in una scrupolosa analisi delle acque industriali di scarico i cui risultati vengono anch'essi caricati sul portale ZDHC 'GATEWAY'.

Approfondimento. – Così come l'**InCheck Report** per l'inventario chimico, le *Wastewater Guidelines* del programma Roadmap to Zero ZDHC prevedono un report dedicato alle acque reflue, nominato **ClearStream Report**.

Il **ClearStream Report** è dunque il **report ufficiale di performance delle acque reflue** di un impianto (ad esempio un processo produzione tessile o lavanderia), basato sui risultati di analisi effettuate secondo le *ZDHC Wastewater & Sludge Guidelines*. Serve a **dimostrare la conformità dei reflui industriali rispetto ai limiti e parametri ZDHC**.

Che cosa contiene il report

Un tipico **ClearStream Report** include:

- ✓ I **risultati degli esami delle acque reflue** per i **parametri convenzionali e MRSL** previsti dalle *Wastewater & Sludge Guidelines*;
- ✓ Evidenziazione delle **non conformità** rispetto ai valori limite, così da permettere un **root-cause analysis (RCA)** e misure correttive;
- ✓ Rappresentazioni facili da capire per **benchmarking e reportistica verso i brand clienti**.

Il report può essere **pubblicato sulla piattaforma ZDHC Gateway (tab WATERDATA)** e reso visibile ai marchi collegati, riducendo la duplicazione delle analisi richieste dai clienti.

In sintesi:

- **InCheck Report** → valuta la **conformità dei prodotti chimici** in uso con la ZDHC MRSL;
- **ClearStream Report** → valuta la **qualità delle acque reflue** rispetto alle *Wastewater & Sludge Guidelines*.

b) Energia elettrica

L'energia elettrica utilizzata da Serigrafica Carpigiana è necessaria per il funzionamento degli impianti produttivi, dei servizi e dell'illuminazione dei vari locali aziendali.

A partire dal mese di Settembre 2023 l'energia utilizzata viene in parte fornita dal distributore di Energia Elettrica e in parte generata dai pannelli solari installati. La quota parte d'energia acquistata in rete proviene da fonti rinnovabili.

c) Gas

Il gas naturale viene utilizzato da Serigrafica Carpigiana per gli impianti di riscaldamento e per alimentare le caldaie ai fini della produzione di vapore necessario alle fasi produttive di preparazione, finissaggio e nobilitazione tessile.

Così come per l'energia elettrica consumata, anche (e soprattutto) per il gas metano Serigrafica Carpigiana si impegna formalmente a ottimizzare - al meglio delle proprie possibilità - tutti i processi produttivi che richiedono l'utilizzo di questa risorsa.

d) Emissioni in atmosfera

I processi produttivi di Serigrafica Carpigiana comportano un certo quantitativo di emissioni in atmosfera, le quali sono autorizzate, ai sensi del D. Lgs n. 152 del 2006, con Autorizzazione Unica Ambientale (c.d. AUA), recentemente rinnovata con **DET. AMB 2024-5001 del 17/08/2024** (adottata da ARPAE) **PROT. SUAP 4206/23**.

L'autorizzazione richiede all'azienda il monitoraggio annuale dei propri impatti mediante un piano di controllo atto a misurare gli inquinanti emessi.

Per contribuire alla riduzione del proprio impatto ambientale, l'azienda è costantemente impegnata a ridurre il più possibile le proprie emissioni di gas climalteranti. In effetti, i risultati ottenuti nel corso delle analisi annuali hanno dimostrato regolarmente l'assenza di inquinanti in concentrazioni superiori ai limiti prescritti; quasi sempre, l'azienda ha accertato valori al limite di rilevabilità del metodo analitico.

e) Rifiuti

L'azienda riconosce l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti quale elemento fondamentale della propria politica di sostenibilità ambientale.

Le attività aziendali sono pertanto organizzate al fine di:

- ridurre, ove possibile, la produzione di rifiuti;
- favorire il recupero e il riciclo dei materiali;
- garantire una gestione conforme alla normativa ambientale vigente.

Le modalità operative di classificazione, deposito temporaneo e conferimento dei rifiuti sono descritte nel "**Rifutologo aziendale – Manuale interno di gestione dei rifiuti**", documento interno che disciplina la gestione dei rifiuti prodotti nello stabilimento.

Ai sensi della normativa ambientale vigente (in particolare del Decreto Legislativo 152/2006), i rifiuti prodotti dalle attività aziendali possono essere distinti nelle seguenti categorie:

- **Rifiuti urbani:** sono i rifiuti assimilabili a quelli domestici prodotti nelle aree non produttive dell'azienda, quali uffici e locali destinati alla pausa pranzo del personale;
- **Rifiuti speciali non pericolosi:** sono rifiuti derivanti dalle attività produttive aziendali che non presentano caratteristiche di pericolosità;
- **Rifiuti speciali pericolosi:** sono rifiuti derivanti da specifiche lavorazioni che, per composizione o caratteristiche chimico-fisiche, sono classificati come pericolosi e richiedono modalità di gestione e smaltimento specifiche.

Le principali tipologie di rifiuti speciali attualmente generate dalle attività aziendali sono riportate nella seguente tabella riepilogativa, identificate mediante **codice EER** (Elenco Europeo dei Rifiuti):

Descrizione	Codice EER	Tipologia
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	Rifiuto speciale non pericoloso
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	Rifiuto speciale non pericoloso
Scarti di inchiostro	08 03 12	Rifiuto speciale pericoloso
Bidoni vuoti in plastica	15 01 10	Rifiuto speciale pericoloso
Latte vuote	15 01 10	Rifiuto speciale pericoloso
Stracci imbevuti di solvente	15 02 02	Rifiuto speciale pericoloso
Bombolette spray esauste	15 01 11	Rifiuto speciale pericoloso
Fanghi vasche di decantazione	04 02 20	Rifiuto speciale pericoloso

La gestione operativa dei rifiuti, comprese le modalità di deposito temporaneo e conferimento ai soggetti autorizzati, è disciplinata nel **Rifiutologo aziendale**.

Oggi, l'obiettivo dell'Azienda è quello di ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti (pericolosi e non), ricorrendo ad una gestione minuziosa delle materie prime e al riciclo degli eventuali materiali di scarto.

4. IMPLEMENTAZIONI e CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

a) La Certificazione GOTS

Il **Global Organic Textile Standard (GOTS)** si estende alla produzione, confezione, etichettatura, esportazione, importazione e distribuzione dei prodotti realizzati con almeno il 70% di fibre naturali da agricoltura biologica. Il GOTS certifica quindi l'intera filiera tessile, dalla fibra naturale (cotone, lana, lino, seta ecc.) fino al prodotto finito, garantendo che sia:

- biologico (materie prime certificate *organic*);
- tracciabile;
- eticamente e ambientalmente responsabile.

Serigrafica Carpigiana è certificata GOTS dal 2023 potendo così offrire ai propri clienti servizi di nobilitazione tessile attraverso la stampa con colori e prodotti ausiliari che rispettano i requisiti tossicologici ed eco-tossicologici fissati dal GOTS.

La scelta aziendale di intraprendere il percorso di Certificazione GOTS è da attribuirsi alle molteplici aree di intervento sulle quali tale standard si propone di intervenire. In particolare, il suo raggio di azione si estende a:

Materie prime

- Le fibre devono essere biologiche certificate (es. cotone organico);
- Sono esclusi OGM e pesticidi chimici di sintesi.

Processi chimici e ambientali

- Vietate o fortemente limitate sostanze chimiche pericolose (metalli pesanti, formaldeide, solventi tossici, coloranti azoici dannosi);
- Gestione controllata delle acque reflue (depurazione obbligatoria);
- Limiti stringenti su emissioni e impatti ambientali.

Produzione e trasformazione

- Controlli su tutte le fasi: filatura, tessitura/maglieria, tintura, stampa, confezione;
- Ogni azienda della filiera deve essere certificata, non solo il brand finale.

Aspetti sociali

- Rispetto delle convenzioni ILO:
 - niente lavoro minorile o forzato;
 - condizioni di lavoro sicure;
 - salari dignitosi;
 - orari regolamentati;
- Audit sociali regolari.

Il percorso di certificazione GOTS a cui Serigrafica ha scelto di aderire le ha concesso di intervenire su tutte le tematiche sopra descritte, consentendole di ottenere molteplici nobili miglioramenti.

b) Il programma ZDHC

Lo **ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals)** è un programma internazionale nato dall'industria della moda e del tessile con un obiettivo molto chiaro (e ambizioso): **eliminare le sostanze chimiche pericolose** lungo tutta la filiera produttiva, **fino allo scarico finale delle acque reflue**.

ZDHC non è solo “una certificazione”, ma un quadro di riferimento tecnico fatto di:

- **MRSL (Manufacturing Restricted Substances List):** elenco delle sostanze chimiche vietate o limitate nei processi produttivi;
- **Linee guida sulle acque reflue (Wastewater Guidelines):** valori limite, monitoraggio e trasparenza sugli scarichi;
- **Strumenti di verifica (InCheck, Wastewater Test, Gateway);**

- **Formazione e allineamento** tra brand, fornitori, tintorie, stamperie, lavanderie.

Per un'azienda, l'impegno verso gli standard ZDHC si traduce in un percorso strutturato volto a:

- 📄 Mappare e controllare le sostanze chimiche utilizzate;
- 🚫 Sostituire progressivamente prodotti non conformi alla MRSL;
- 💧 Monitorare e analizzare gli scarichi idrici, migliorando la gestione delle acque reflue;
- 📊 Rendere misurabili e verificabili le proprie prestazioni ambientali;
- 🤝 Dialogare con fornitori e clienti usando uno standard condiviso e riconosciuto a livello globale.

Serigrafica Carpigiana, a partire dal 2024, ha avviato un percorso di allineamento allo standard ZDHC con l'obiettivo di **ridurre l'impatto ambientale** dei propri processi produttivi, in particolare per quanto riguarda l'uso delle sostanze chimiche e dal 2025 la gestione delle acque reflue (per tutti i dettagli si v. cap. 3 lett. a).

Attraverso il monitoraggio dei prodotti chimici impiegati, il controllo degli scarichi e l'adozione delle linee guida ZDHC, l'azienda intende garantire trasparenza, conformità normativa e un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

5. PROSSIMI OBIETTIVI e CONCLUSIONI

a) Prossimi obiettivi

Serigrafica Carpigiana guarda al futuro con la consapevolezza che la sostenibilità ambientale rappresenta una leva fondamentale di innovazione e crescita. In questo percorso, il programma promosso dalla Zero Discharge of Hazardous Chemicals Foundation (ZDHC) costituisce un riferimento strategico per orientare le scelte aziendali e innalzare

gli standard del settore. L'impegno verso ZDHC non si limita all'adozione di procedure tecniche, ma definisce una visione di miglioramento continuo che coinvolge l'intera organizzazione. L'Azienda si propone di rafforzare progressivamente l'integrazione di questi principi nei processi produttivi, promuovendo trasparenza, responsabilità e collaborazione lungo tutta la filiera, con l'obiettivo di **ridurre l'impatto ambientale** e contribuire attivamente all'**evoluzione sostenibile** del proprio comparto industriale..

b) Conclusioni

Per Serigrafica Carpigiana la sostenibilità non è un traguardo statico, ma un percorso dinamico che orienta ogni scelta presente e futura.

Siamo convinti che, oggi più che mai, sia necessario adottare e diffondere una visione e un approccio ecosostenibile, nelle imprese così come nella vita quotidiana, perché la cura dell'ambiente in cui viviamo passa soprattutto - e prima di tutto - dalle persone e dai loro comportamenti. L'Azienda intende pertanto promuovere una **cultura della sostenibilità** diffusa, capace di coinvolgere collaboratori, partner e stakeholder in un impegno comune verso la tutela dell'ambiente e l'uso consapevole delle risorse. Attraverso questa visione, Serigrafica Carpigiana aspira a contribuire a uno sviluppo industriale equilibrato e duraturo, in cui crescita economica, responsabilità sociale e rispetto dell'ambiente procedano insieme, generando valore per le generazioni presenti e future.

Scegliere Serigrafica Carpigiana significa anche questo: diffondere e testimoniare una visione che mette al primo posto l'ambiente e la comunità.

Carpi (MO), li 16/03/2026

SERIGRAFICA CARPIGIANA s.r.l.
S.s. Romana Sud, 90/B
41012 CARPI (MO)
C.F. e P.IVA 00822740361